

# CITTÀ DI BIELLA



## COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 126 DEL 24.05.2021

---

OGGETTO: POLIZIA LOCALE - CRITERI PER L'UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 DEL D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ESERCIZIO 2021

---

L'anno duemilaventuno il ventiquattro del mese di maggio alle ore 15:20 nella sala delle adunanze della Sede Comunale di Palazzo Oropa si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Claudio CORRADINO nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	NOTE
CORRADINO CLAUDIO	SINDACO	SI	=====
MOSCAROLA GIACOMO	VICE SINDACO	SI	=====
TOSI SILVIO	ASSESSORE	SI	=====
GREGGIO BARBARA	ASSESSORE	SI	=====
BESSONE GABRIELLA	ASSESSORE	SI	=====
SCARAMUZZI ISABELLA	ASSESSORE	SI	=====
GAGGINO MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI	=====
ZAPPALÀ DAVIDE EUGENIO	ASSESSORE	SI	=====

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Serena BOLICI incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI;

La seduta continua per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto;

### IL PRESIDENTE

Constatato il permanere del numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento.

**POLIZIA LOCALE - CRITERI PER L'UTILIZZO DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ART. 208 DEL D. LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 – ESERCIZIO 2021**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto:

- l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010, il quale a far data dal 13/08/2010 stabilisce:
  - ✓ al comma 4 che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:
    - a) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
    - b) in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5 per cento, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
    - c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;
  - ✓ al comma 5 che i comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;
  - ✓ al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla lettera c) del comma 4 può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

Vista la delibera della Corte dei Conti, sez. Reg. Toscana n. 104/2010 che ha fornito precise linee guida in materia di modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazione delle norme del Codice della strada, e la loro destinazione, in ossequio a quanto stabilito dall'art. 208 del Codice della strada, come modificato dalle recenti novità legislative introdotte dalla legge 120 del 29 luglio 2010. La deliberazione della Corte dei Conti, sez. Lombardia, n. 961/2010 sulla tipologia di spese finanziabili con tali proventi.

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 1/2019 che ha enunciato il seguente principio di diritto:

“Ai fini della corretta quantificazione della quota del 50% dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione.”

Tenuto conto che:

- l'art. 208, comma 4, prevede che i Comuni, con deliberazione della giunta, determinino annualmente le quote da destinarsi alle suindicate finalità.
- l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 prevede “Gli enti locali sono tenuti a iscrivere nel proprio bilancio annuale appositi capitoli di entrate ed uscite dei proventi a essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice”.
- l'art. 208, comma 4 del Codice della strada stabilisce, inoltre, che la determinazione di devoluzione dei proventi alle suindicate finalità sia comunicata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs 285/1992.

Considerato di determinare per l'anno 2021 la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative al Codice della strada in ottemperanza alle norme sopra riportate, per le finalità e nelle percentuali indicate nel prospetto del presente atto deliberativo.

Considerato che:

- le previsioni di bilancio per l'anno 2021, prevedono nelle entrate uno stanziamento di € 1.900.000,00 relativo ai presunti introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada e calcolati secondo i nuovi principi della contabilità armonizzata e della competenza finanziaria introdotte dal D.lgs n. 118/2011.
- alla posta oggetto di analisi è collegato:
  - ✓ un accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari ad € 1.072.446,04
  - ✓ una quota spese previste per compenso al concessionario pari ad € 189.200,00;

la quale attesta la parte disponibile dello stanziamento atteso dagli introiti derivanti dalle sanzioni pecuniarie a seguito di accertamenti di violazioni di norme del Codice della Strada ad € 638.353,96=;

- la quota del 50% dell'importo sopra indicato da destinarsi per le finalità previste dall'art. 208 del Codice della strada è pari a € 319.176,98=;

Vista la circolare del Ministero dell'interno 8 marzo 2007; n. FL 05/2007.

Visto l'articolo 3 del D. Lgs. n 118/2011 il quale prevede che a decorrere dal 1° Gennaio 2015, le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria conformano la loro gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Accertata la competenza a provvedere ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

### DELIBERA

1. di destinare per l'anno 2021 alle seguenti finalità e per le quote in percentuale indicate i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni accertate dalla Polizia Municipale:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Destinazione ai sensi art. 208 c. 4</i>
<i>Art. 208 c. 4 punto a):</i> Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	
⇒ Manutenzione strade e segnaletica	79.794,25
	79.794,25
<i>Art. 208 c. 4 punto b):</i> Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale	
⇒ Spese per accertamenti e controlli e Spese per acquisti di automezzi e strumentazioni specifiche per il corpo di polizia municipale.	79.794,25
	79.794,25
<i>Art. 208 c. 4 punto c):</i> Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	
⇒ Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, interventi a favore della mobilità ciclistica e del trasporto pubblico, progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale	94.088,49
⇒ Previdenza complementare del Corpo di Polizia municipale	65.500,00
	159.588,49
Vincolo normativo assoluto	319.176,98

2. di prendere atto che la percentuale di cui sopra si riferisce al riparto delle somme afferenti alla competenza 2021 dei proventi derivanti da violazioni al Codice della strada così come quantificati dal titolare dell'entrata in sede di redazione del bilancio di previsione 2021 – 2023 annualità 2021.
-